

Atti di indirizzo e controllo n. 34/2016: Interrogazioni

18 Ottobre 2016

Sono stati **discussi** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI			
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI / RICHIESTE AL GOVERNO	RISPOSTA DEL GOVERNO
4-13389 Interrogazione a risposta scritta G. Civati, Misto	Investimenti Fondo FSC	Considerato che il comunicato stampa della riunione del CIPE del 1 maggio 2016, dà conto dell'avvenuta deliberazione di una serie di investimenti a valere sul fondo sviluppo e coesione (FSC), che sembrano contraddire la regola generale di ripartizione dei finanziamenti del FSC per la corrente stagione di programmazione 2014-2020 prevede che l'80% delle risorse vadano alle regioni meno sviluppate del Sud e il 20% a quelle del Centro nord , nonché il principio secondo cui i finanziamenti a carico del FSC devono essere per loro natura aggiuntivi e non sostitutivi della spesa ordinaria definita con leggi e tabelle di finanziaria, si chiede di sapere se: - le notizie tratte dal comunicato stampa corrispondano a verità; - quali ragioni abbiano giustificato una così evidente lesione dei principi di funzionamento del fondo; - come si intenda porre riparo alla situazione di dubbia legittimità e di sperequazione in tal modo prodotta; - se chi ha proposto tali illegittime decisioni in occasione della deliberazione del CIPE non ritenga di dover rassegnare le proprie dimissioni per rispetto del ruolo e dei potenziali beneficiari delle risorse in argomento	Evidenziato, tra l'altro, che: - gli interventi nel Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, prevedono investimenti a valere su due macro categorie di fonti finanziarie: 1) Finanziamenti strutturali su diversi capitoli di competenza del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca, dedicati al Fondo ordinario degli enti (Foe) e al Fondo di finanziamento ordinario delle università (Ffo); 2) Finanziamenti strutturali aggiuntivi, a valere sul Programma operativo nazionale (PON) Ricerca e innovazione 2014-2010 e sul piano stralcio ricerca e innovazione 2015-2017, cofinanziato dalle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (Fsc). Evidenziato, inoltre, che: - il fabbisogno finanziario espresso dal Pnr è quantificato, relativamente al triennio 2015-2017, in complessivi 2.428,6 milioni di euro; - le risorse aggiuntive Pon ed Fsc e la coerenza delle iniziative previste, tanto nel Pon quanto nel Piano Stralcio, con quelle delineate nel PNR, assicurano adeguata massa critica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; - le risorse dell'Fsc - nel rispetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Stabilità 2015), art. 1, co. 703, come specificato nel piano stralcio - saranno impiegate per l'80 % nelle regioni del Mezzogiorno, il restante 20% sarà impiegato per finanziare interventi nelle altre regioni del territorio italiano. <i>Ministro dell'Istruzione e della Ricerca, Stefania Giannini</i>

Sono stati **presentati** alla Camera dei Deputati e al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO

3-02541 Interrogazione a risposta orale P. Binetti, AP (NCD-UDC)	Costi moduli abitativi post sisma 24 agosto	Considerato che: -sembra che le strutture di legno previste per Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto abbiano costi che superano quelli previsti per le comuni abitazioni. Il prezzo al metro quadro per i moduli abitativi provvisori è infatti di 1.075 euro (contratto Consip del 25 maggio 2016 per «fornitura, trasporto, montaggio di Sae – soluzioni abitative in emergenza»). Il costo per le strutture di legno della zona terremotata supera il valore di tutti i tipi di edifici nuovi e in muratura nella provincia di Rieti e nella zona di Amatrice prima del terremoto; -la Commissione di controllo sui bilanci dell'Unione europea e la Corte dei conti europea hanno dimostrato come ogni spesa inutile, eccessiva o fuori norma durante le emergenze sottrae importanti risorse economiche alla ricostruzione e alla prevenzione dei disastri, si chiede di sapere: -quali siano i criteri sulla base dei quali si è scelto il modello delle cassette in legno prefabbricate, dati i costi complessivi che comportano; -come si stiano monitorando eventuali sprechi anche in termini di strutture organizzative, oltre che logistiche
3-02550 Interrogazione a risposta orale R. Vignali, AP (NCU-UDC)	Sviluppo distretti industriali	Quali iniziative si intendano adottare per favorire lo sviluppo dei distretti industriali italiani, che costituiscono un fondamentale punto di riferimento per lo sviluppo della media e piccola impresa italiana che rappresenta uno dei «volani» per la crescita economica del Paese.
4-14452 Interrogazione a risposta scritta F. Daga, M5S	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per Roma	-Promuovere un'iniziativa normativa volta a prevedere che il certificato di agibilità e le altre certificazioni degli edifici anche relative alle manutenzioni siano mappati tramite una banca dati digitale dove amministrazione locale, protezione civile e vigili del fuoco possano accedere anche in coordinamento con i piani di sicurezza di protezione civile comunale; -indicare i finanziamenti erogati a partire dal 1999, ossia stanziati dopo l'evento di Sarno e l'entrata in vigore del decreto-legge n. 180 del 1998, per la messa in sicurezza delle aree in frana di Roma; -fornire informazioni sullo stato di attuazione degli interventi di mitigazione contro il dissesto ricadenti nella città di Roma, previsti dall'accordo di programma del 2010 e dagli ulteriori atti integrativi; -indicare i motivi dei ritardi per alcuni interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti negli accordi di programma del 2010 e non ancora realizzati nella Capitale.
4-14459 Interrogazione a risposta scritta R. Fraccaro, M5S	Appalti - criteri premiali filiera corta (D.Lgs 50/2016)	Considerato che: -con l'ordine del giorno n. 9/03194-A/035 presentato alla L. 11/2016, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee in materia di appalti, il Governo si è impegnato a prevedere la possibilità per le stazioni appaltanti di introdurre nei bandi per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, criteri preferenziali di valutazione delle offerte, nei confronti delle imprese che, in caso di aggiudicazione, si impegnino ad utilizzare, per l'esecuzione dell'appalto, beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero, anche individuando ipotesi specifiche in cui le amministrazioni ricorrono a tale modalità premiali di valutazione delle offerte; -il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con cui tale delega è stata esercitata, prevede all'articolo 95, comma 13, unicamente che le amministrazioni indichino nel bando di gara il maggior punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente e la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di prevedere un meccanismo premiale per le imprese che, in caso di aggiudicazione, utilizzano beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero, sembrerebbe potersi ricomprendere, in via interpretativa, nella predetta disposizione, trattandosi di beni di minore impatto per la salute e l'ambiente, si chiede di sapere: -se si ritenga di avere dato pienamente seguito all'ordine del giorno indicato in premessa mediante la previsione di cui al citato articolo 95, comma 13, del D.Lgs 50 del 2016 o se ritenga necessario intervenire a tal fine mediante ulteriori iniziative normative correttive; -se, al fine di consentire una interpretazione e applicazione uniforme del criterio premiale dettato in materia, si intenda assumere iniziative per una definizione normativa di beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero.

4-14463 Interrogazione a risposta scritta G. Nastri, FdI-AN	Rilancio investimenti	Considerato, tra l'altro, che: - secondo quanto risulta da un articolo pubblicato dal quotidiano economico <i>Il Sole 24 Ore</i> dell'8 ottobre 2016, nell'ambito delle componenti che formano il prodotto interno lordo relative al secondo trimestre elaborate dall'Istat, i macchinari, le attrezzature e i prodotti vari, rappresentano le voci principali responsabili della crescita pari a zero ; -ulteriori rilevati di criticità che limitano le potenzialità della domanda interna, riguardano la debolezza nelle costruzioni, che non coinvolge soltanto mattoni e cemento, ma anche caldaie, infissi, domotica e l'intera filiera industriale «pesante» per il <i>made in Italy</i> , il cui indice di produzione nelle costruzioni rimane ancora 34 punti al di sotto dei livelli del 2010, soglia quasi raggiunta dall'intera Europa; -secondo <i>Il Sole 24 Ore</i> , la riconferma degli sgravi per l'edilizia e soprattutto il deciso rafforzamento degli incentivi ad investire (rifinanziamento della «Sabatini-bis», conferma del super ammortamento al 140 per cento) rappresentano la direzione scelta dal Governo per rianimare l'economia , si chiede di sapere: se si intendano confermare gli interventi di politica economica ed industriale esposti in premessa e, in caso affermativo, se non si intenda esplicitare meglio quali siano le iniziative previste per rilanciare i consumi e la domanda interna.
5-09727 Interrogazione a risposta immediata in Commissione D. De Lorenzis, M5S	Bando programma mobilità sostenibile (L.221/2015 green economy -collegato ambientale)	Fornire elementi circa la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di finanziamento riguardante i 35 milioni di euro previsti dal cosiddetto collegato ambientale per il programma nazionale di mobilità sostenibile e dei decreti attuativi per stabilire i criteri finalizzati a ripartire i fondi
5-09749 Interrogazione a risposta immediata in Commissione M. Causi, PD	Rapporto annuale sul contrasto all'evasione fiscale e contributiva	Considerato che la legge 23/2014 sulla delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita (cosiddetta delega fiscale), all'articolo 3, comma 1, lettera f), prevede che il Governo rediga annualmente, anche con il contributo delle regioni in relazione ai loro tributi e a quelli degli enti locali del proprio territorio, un rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva , da presentare alle Camere, contestualmente alla nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (Def), si chiede di sapere: quali siano i tempi di trasmissione alle Camere del citato rapporto ai fini della sua valutazione , volta ad orientare le strategie per il contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, in considerazione del fatto che il documento andrebbe comunque ufficializzato e trasmesso, anche successivamente all'approvazione della Nota di aggiornamento al Def da parte del Parlamento.
SENATO DELLA REPUBBLICA		
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
4 -06507 Interrogazione a risposta scritta G. Mangili, M5S	Pedemontana lombarda	- Quali provvedimenti si intendano intraprendere, di concerto con i competenti enti regionali, al fine di impedire la realizzazione della Pedemontana lombarda, che per molti tecnici del settore non è in grado di favorire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva; -quali misure si intendano adottare per evitare eventuali futuri esborsi pubblici qualificabili come aiuti di stato in favore dell'autostrada pedemontana lombarda.
4-06509 Interrogazione a risposta scritta A. Matteoli, FI	Sicurezza Salerno-Reggio Calabria	-Se siano stati effettuati tutti i collaudi indispensabili per garantire la sicurezza dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Si veda precedente [dell'11 ottobre 2016](#)